

Capoue, 13 septembre 1603. Bellarmin à l'évêque de Borgo S. Donnino
Mgr. Picedi.

/ M^{to} Ill^{re} et R^{mo} Sig^{or} come fratello. Hò visto dalla lettera di V. S. delli 23 del passato, et dalla copia dell'altra scritta da lei al Dottor' Ricciardo Benci mio parente quanto passa in materia del governo dato all'istesso Benci; et perche mi persuado
5 che V. S. in gratia mia havrà fatto et farà ogni possibile per soddisfazione del detto, et credo che egli ancora non si movrà à lasciare detto governo se non forzatamente, lasciaro di scrivere altro à V. S. alla quale si come resto obligato di quanto hà fatto in questo particolare, cosi me le offero all'incontro ad ogni suo
10 commando, et per fine le prego da Dio ogni felicità. Di Capua il di 13 di settembre 1603.

Di V. S. molto ill^{re} et R^{ma}

Come fratello aff^{mo}

Il Card. Bellarmino.

15 Mons^r Picedi.

Adr.: Al m^{to} ill^{re} et R^{mo} Sig^{re} come fratello Mons^r Picedi Vesco-
 vo di Borgo S. Donnino à Leonessa.

[Naples. Archiv. di Stato. Carte Farnes. 444, fasc. 7. Signat. aut.]